
Diocesi: Caritas Catania, al via il secondo Concorso biblico sugli “Atti degli Apostoli”

Riavvicinarsi alla lettura della Bibbia con il 2° Concorso biblico “Fate a tutti la carità della verità” dedicato alla conoscenza degli “Atti degli Apostoli”. L’iniziativa si ispira al carisma di don Giacomo Alberione, fondatore della Famiglia Paolina, e al suo motto “fate a tutti la carità della verità” che esprime lo spirito dei Paolini impegnati nell’annuncio del Vangelo nell’ambito delle moderne forme di comunicazione. Il Concorso biblico è un questionario di 35 domande a risposta multipla sugli “Atti degli Apostoli” che potrà essere compilato online oppure stampato tramite il sito www.caritascatania.it. Il modulo con le risposte compilate dovrà essere inviato entro il 9 aprile 2023 all’indirizzo comunicazione@caritascatania.it. Tutti i partecipanti, previo consenso al trattamento dei dati, potranno usufruire di abbonamenti annuali in formato digitale al Quotidiano di Sicilia che sono stati gentilmente offerti dalla direzione della testata giornalistica siciliana. Don Piero Galvano, direttore della Caritas diocesana, sottolinea l’importanza di leggere la Parola di Dio che “continua a tracciare il segno del nostro cammino. In Caritas ci rendiamo quotidianamente conto che la povertà economica è certamente uno dei grandi mali del nostro tempo, ma è la povertà spirituale da cui discendono tutte le altre forme di fragilità umana. La forza della Parola è determinante per tenere dritta la barra del timone della nostra vita”. In caso di parità di punteggio, è previsto il sorteggio per stabilire l’ordine dei vincitori e quindi i premi assegnati. L’evento di chiusura del concorso, con annessa premiazione, si terrà sabato 29 aprile alle 20 alla Badia di Sant’Agata nel corso del Concerto del “Complesso Bandistico Città di San Gregorio di Catania” diretto dal maestro Giuseppe Scavo. Per i vincitori ci sono a disposizione più di dieci premi che verranno dettagliatamente presentati sul sito e sui canali social della Caritas diocesana di Catania.

Filippo Passantino